PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 11 - numero 2163 di venerdì 08 maggio 2009

La sicurezza sul lavoro nel "Libro Bianco"

Il Ministero del lavoro ha presentato "Il Libro Bianco sul futuro del modello sociale". Attenzione anche ai temi della sicurezza e della prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Pubblicità

È stato presentato a Roma a cura del Ministero del lavoro il "Libro Bianco sul futuro del modello sociale - La vita buona della società attiva".

Il "Libro Bianco" dedica un grande spazio ai temi del lavoro. Il documento affronta le prospettive future del mercato del lavoro e le sue variabili, richiamando esplicitamente lo "Statuto dei lavoratori" ipotizzato da Marco Biagi: un corpo di "tutele progressive del lavoro" costruite a seconda delle variabili dell'anzianità di servizio e del "reale grado di dipendenza economica del lavoratore".

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

.

Alla tutela della salute e alla sicurezza del lavoro è poi dedicato un intero paragrafo del "Libro Bianco" (nel 4° capitolo), che richiama le ultime stime previsionali dell'INAIL le quali, per la prima volta dal dopoguerra, presentano un bilancio di infortuni mortali al di sotto dei 1.200 casi. Un segnale positivo, ma non ancora sufficiente - si legge nel documento - che impone uno "sforzo straordinario" per rilanciare "una nuova cultura della sicurezza che veda nella prevenzione il suo punto qualificante".

"Una moderna cultura del lavoro, che ponga la persona al centro del sistema dei rapporti di produzione, non può tollerare alcun compromesso sulla integrità della vita umana, e questo anche a costo di un incremento degli oneri e dei vincoli in capo al sistema delle imprese."

Una battaglia, quella della prevenzione degli infortuni, che va affrontata in maniera sostanziale e non formale: "servono certamente buone norme e sanzioni effettive - sottolinea il "Libro Bianco" - ma decisivi sono poi i comportamenti concreti, e quotidiani, di tutti gli attori coinvolti".

L'azione di contrasto al lavoro insicuro, allora, "va condotta - specifica il "Libro Bianco" attraverso la modernizzazione dei contesti organizzativi e dei modelli gestionali", un "affidabile sistema di monitoraggio" e la "collaborazione tra le parti e sociali nelle aziende e nei territori dove le imprese sono diffuse".

Tra le misure auspicate, infine, anche sistemi che incentivino i buoni risultati, a partire dal maggiore collegamento tra il premio assicurativo e gli infortuni riscontrati.

Il "Libro Bianco" conclude sottolineando come "l'equilibrio degli interessi e lo "scambio" virtuoso tra i soggetti del dialogo costituiscono strumento imprescindibile per la realizzazione del bene comune perché mobilitano tutte le energie vitali della Nazione."

Il "Libro Bianco" è composto da sette capitoli:
1. Lo scenario attuale e le grandi tendenze

2. I limiti e le potenzialità del modello sociale italiano
3. I valori: persona, famiglia, comunità
4. La visione: il nuovo modello delle opportunità e delle responsabilità
5. Meriti e bisogni
6. La sostenibilità del modello sociale
7. Conclusioni

Il Libro Bianco sul futuro del modello sociale La vita buona nella società attiva (formato PDF, 5.15 MB).

Il "Libro bianco" raccoglie le indicazioni del "Libro Verde" presentato nel 2008 e i contributi giunti al Ministero a seguito della consultazione pubblica che il Libro verde ha avviato.

Libro Verde sul futuro del modello sociale (formato PDF, 274 kB).

Fonte: INAIL.

Pubblicità

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it